

Erika Dardano

E' nata a Torino.

Dopo aver conseguito il Diploma in lingue estere decide di dedicarsi con passione agli studi artistici.

Frequenta quindi il Corso quadriennale di Conservazione e Restauro presso l'Accademia delle Belle Arti di Torino sotto l'insegnamento dei prof. G. Gioia, A. Rava, G. Nicola e S. Passerini, ottenendo il Diploma di licenza nel marzo 2007.

Contemporaneamente, affina gli studi e matura la sua professionalità frequentando a partire dal 2003 i corsi di pittura ad olio, trompe-l'oeil ed aerografia presso l'Accademia Pictor di Torino sotto la guida di Aldo Antonietti, Laura Frus e Giuseppe Musolino, dai quali apprende ed elabora la conoscenza teorica e la capacità tecnico-pittorica manuale che gli permettono di cimentarsi e proseguire la propria personale ricerca poetica .

Frequenta inoltre nel 2011 il corso di comunicazione artistica "Professione artista oggi" curato dalla critica d'arte Silvana Nota.

La sua passione per il mondo motociclistico (tema spesso ricorrente nelle sue opere) la portano ad esplorare con particolare interesse l'aerografia, tecnica con la quale interviene su caschi, moto, tute e carrozzerie di veicoli.

Ad interessarla in modo particolare è il rumore inteso come suono dal quale trae spunto per lavori dove il colore si interaccia all'evocazione di suoni metropolitani, che la vedono sperimentare originali intrecci di figuratività e astrazione.

Hanno scritto di lei :

"(...) Erika Dardano stende con impeto i suoi colori brillanti, esaltati da una tecnica sicura. Esprime vitalità e forza (...) e il sogno di evasione (...).

N. Tirone, All'Accademia Pictor "Profili d'artista" , Corriere dell'Arte, anno XVI- n' 27- Venerdì 17 settembre 2010;

"(...) i soggetti sono sia esempi di modernità (...) che visioni di interni domestici (...)"

S. Sicchio, Le suggestioni emotive di 7 artisti, Corriere dell'Arte, anno XVII – n' 26 – Venerdì 8 Luglio 2011.

"Cattura al primo impatto conducendo senza preavviso dentro un mondo che si esprime come vortice della potenza di un impatto, visivo e contenutistico. Erika Dardano è una giovane artista di straordinario carattere, con le idee chiare e l'energia creativa che sgorga esuberante e libera da una formazione tecnica che le permette di esprimere con scioltezza il suo mondo ricco di messaggi e di vita da mordere. Ad interessarla è il rumore e il senso della forza che esso esprime, un fragore che imprime sulla tela con l'abile uso dell'aerografo con cui lavora scegliendo una figuratività molto contemporanea, recuperata recentemente da molti giovani artisti soprattutto americani ma non solo, e che nel suo lavoro trova spazio anche con lavori su caschi, auto, moto e carrozzeria di veicoli, pure questo un medium espositivo che la collega a gruppi di artisti d'oltre oceano, i quali si esprimono dipingendo sulle lamiera delle auto o nell'Ovest americano, sui trailers dei cavalli. Un mondo che sembra attrarre Erika ; in alcuni suoi pezzi rilegge infatti pagine di regionalismo americano con vecchie auto su sfondi di città da Route 66. Ma ciò che rende originale il lavoro e che la interessa , è la passione per il mondo motociclistico che la portano a mettere in scena ritratti di motociclette e di bikers, colti nell'energia della velocità, nell'aggressività della corsa, ma dai quali ne estrapola un messaggio, il senso del contenuto, il valore di un'esistenza dove la corsa rappresenta il coraggio, il rumore la voglia di far sentire e sentire voci oltre le barriere della banalità."

S. Nota

“(...)Erika Dardano riprende un ben noto tema: l'uomo, la moto, ma pone una profonda spaziatatura tra i due protagonisti.(...)”

A. Delle Donne, *IncontrArte*, in *Arte Multiversi*, anno VIII- n'02-marzo 2012

(..)Studi in Conservazione e Restauro all'Accademia di Belle Arti, e una straordinaria energia creativa, Erika Dardano cattura al primo impatto l'osservatore, conducendolo senza preavviso nel cuore della sua opera che si nutre del rombo dei motori e dell'ebbrezza della velocità. Intrecciando l'arte con la sua passione per il motociclismo, una tematica che attraversa tutta la sua ricerca, realizza suggestivi lavori che si nutrono di energia e di emozioni profonde, vissute con tutta l'intensità possibile. Emozioni che racconta su tela concepite come installazioni, o su caschi e carrozzerie di moto che la collegano significativamente ad esperienze di artisti d' Oltreoceano, impegnati a un'arte legata al viaggio e ai cambiamenti delle rifrattioni di luce che le opere dipinte su lamiera di camion e auto riflettono. Tutta via il suo linguaggio è del tutto personale, e si esprime con il comun denominatore di una figuratività quasi iperrealistica, congiunta con perfetta sintonia all'astrazione e ad elementi concettuali, che nei lavori installativi giocano e si scompongono in sequenze visive pervase di significati e di letture in cui immergersi, scoprendo l'energia della vita e la potenza del suo cuore pulsante.(...)”

S. Nota, *Prove d' Artista. Esercizi di libertà. Mostra workshop a più voci*, da catalogo, 5 giugno 2012.

MOSTRE

-2013: Artista invitata alla mostra inaugurale a *TURATISETTE- Art Residence*, a cura dell'Accademia Pictor, Torino.

-2013: *Spirito di Vento*, Valeria Scuteri, Erika Dardano, a cura di Cristina Guidetto e Silvana Nota, evento promosso da AutoGrup Volvo Torino,

-2012 “*2 passi in Liberty per Torino Ri-letture contemporanee tra arte e storia*”, grande albergo Ausonia Hungaria, Venezia Lido, artista inserita nell'ambito dell'progetto di valorizzazione del patrocinio culturale e del patrimonio umano dei giovani artisti, promosso da ABCO ONLUS di Torino.

-2012, Mostra collettiva “*Prove d'artista. Esercizi di Libertà Mostra workshop a più voci*” si inserisce nel progetto “*Profili d'artista* avviato nei precedenti anni dall'Accademia Pictor, nella biblioteca civica Villa Amoretti Torino

- 2011, Mostra collettiva della prima Rassegna Nazionale d'Arte dal titolo “*IncontrArte*” a Potenza, organizzata dall'associazione di ricerca culturale e artistica “*In Arte Multiversi*”;

2011, Accademia Pictor di Torino, mostra collettiva (con esposte “*SDA 176*”, acrilico su tela, 120 x 180 cm; “*313*”, olio su tela, 70 x 120; “*Un ricordo*”, polimaterico e graffite su tela, 50 x 70 cm);

2011, Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, collettiva della 169' Esposizione delle Arti Figurative, con opera a catalogo (“*Una vita vissuta per gli altri è una vita che vale la pena di vivere. A. Einstein.*”, acrilico su tela, 50 x 70 cm);

2010, Accademia Pictor di Torino, mostra collettiva (con esposte “Sentimento e Ragione”, acrilico e china su tela, 60 x 100 cm; “Istantanea”, acilico ed aerografo su tela, 50 x 80 cm);

2010, Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, collettiva della 168' Esposizione delle Arti Figurative, con opera a catalogo (“Sajuri”, acrilico, pastello ad olio e foglia oro su tela, 70 x 100 cm);

2009, Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, collettiva della 167' Esposizione delle Arti Figurative, con opera a catalogo (“La sfida”, olio su tela, 50 x 70 cm);

2008, Biblioteca di Favria, mostra collettiva “Libere emozioni”;

2003/2009 , Collettive allievi dell'Accademia Pictor nelle sedi di Torino e Venaria Reale.